

Viscolube

E' opinione largamente condivisa che l'attuale crisi non sia soltanto economica e finanziaria ma anche ambientale.

La Green Economy s'inserisce in questo contesto in maniera strategica perché introduce un nuovo paradigma per la gestione del ciclo di vita del prodotto. Un'opportunità dunque, che punta a minimizzare gli impatti ambientali delle attività di produzione, consumo e smaltimento dei rifiuti, sviluppando altresì tecnologia ed attività economicamente sostenibili.

Particolare attenzione merita il settore degli acquisti verdi, laddove è oramai assodato che la materia prima rigenerata permette un importante "risparmio di sistema", considerando il ciclo d'uso e i mancati costi di smaltimento e l'equivalenza in termini valore e prestazioni ottenibili. Emblematico è il caso della raccolta dell'olio usato e la produzione di basi lubrificanti rigenerate. Occorre rilanciare lo strumento del Green Public Procurement (GPP) che, ad oggi, è supportato da una legislazione carente, che prevede solo una mera preferenza e non un obbligo a scegliere i prodotti cosiddetti "verdi". L'elaborazione di norme tecniche puntuali, diffuse e coerenti, permetterebbe la reale attuazione della legislazione stessa, al fine di dare efficacia alle politiche di sviluppo sostenibile e consentire la crescita della Green Economy.